

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3154 del 21/06/2018
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 <i>l.</i> Ditta SINGH HARJINDER. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Caorso (PC), S.P. 10 PAD. INF. Km 200+669.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3283 del 21/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno ventuno GIUGNO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – **Ditta SINGH HARJINDER**. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Caorso (PC), S.P. 10 PAD. INF. Km 200+669.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **SINGH HARJINDER**, avente sede legale in Comune di Caorso, S.P. 10 PAD. INF. Km 200+669, presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po e trasmessa dalla stessa Unione con nota del 25/05/2017, prot. n° 5371 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/5322) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Caorso, S.P. 10 PAD. INF. Km 200+669;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico, in corpo idrico superficiale, costituito dalla miscelazione di acque reflue domestiche e di prima pioggia;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con note 23/06/2017, prot. n° 7837 (acquisita agli atti il 26/06/2017 con prot. n° PGPC/2017/7650), e del 28/05/2018, prot. n° 7195 (acquisita agli atti il 29/05/2018 con prot. n° PGPC/2018/8621);

Verificato che:

- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale vengono trattate mediante un impianto costituito da un pozzetto scolmatore, una vasca di accumulo e da un disoleatore;
- le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici e dal bar) vengono trattate mediante un sistema costituito da fossa Imhoff, degrassatore e filtro batterico anaerobico;
- le acque di prima pioggia e reflue domestiche in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra danno origine ad un unico scarico avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Colombarone Muradolo" (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- lo scarico era stato autorizzato dal Comune di Caorso con atto del 06/02/2013, prot. n° 1277;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Caorso con nota 15/06/2018, prot. n° 5486 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/5486);

Preso atto che il Comune di Caorso interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota acquisita agli atti con prot. 9668 in data 15 giugno 2018, ha comunicato quanto segue: " *che nulla osta allo svolgimento dell'attività di " distributore carburante".....*"

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Vista, altresì, la nota 16/05/2014, prot. n° PG/2014/210850 (acquisita agli atti provinciali in pari data con prot. n° 32463), con la quale la Regione Emilia Romagna ha fornito indicazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi costituiti dalla miscelazione di acque di prima pioggia/reflue di dilavamento con acque reflue domestiche;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SINGH HARJINDER** per l'attività "distributore carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Caorso, S.P. 10 PAD. INF. Km 200+669;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015 e n° 114 del 17/11/2017 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai **sensi** dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SINGH HARJINDER** (C. FISC. SNGHJN91R03E884C) per l'attività di "distributore carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Caorso, S.P. 10 PAD. INF. Km 200+669 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Colombarone Muradolo";

2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia**, avente recapito in un corpo idrico superficiale "canale consortile Colombarone Muradolo", le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico dovrà rispettare nel pozzetto di prelievo fiscale (posto immediatamente a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia) i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte Terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
- Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
- b) il pozzetto di campionamento fiscale di cui sopra dovrà consentire un agevole campionamento delle acque di prima pioggia;
- c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento di tutti gli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista:
- la rimozione dei fanghi e degli oli dal sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;
 - la rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff, dei grassi dal degrassatore, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore;
- La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Caorso e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo che:**

- i fanghi, gli oli, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nel proprio parere del 07/06/2018, prot. n° CBP/7026, ed inviato anche alla ditta in oggetto;

4. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Caorso con atto del 06/02/2013, prot. n° 1277;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.